



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'UMBRIA
PERUGIA
IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
 Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
 Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;
 Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
 Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;
 Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";
 Vista la nota del Gabinetto del Ministro per i beni e le attività culturali, prot. 19000 6 settembre 2007, con la quale si comunica che è stato conferito all'Arch. Francesco Scoppola l'incarico di funzione dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Umbria;
 Vista la comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica prot. n. DFP-0004092 del 24 gennaio 2008 dell'avvenuta sottoscrizione del decreto di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Umbria all'Arch. Francesco Scoppola;
 Considerato il contenuto del Decreto Dirigenziale del 20 ottobre 2005 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, era stata delegata in via continuativa ai Direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del Codice, in base alle competenze ed attribuzioni di funzioni in base all'abrogato D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173;
 Vista la nota del 05/02/2010 ricevuta il 16/02/2010 con la quale l'Ente La Consolazione E.T.A.B. ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del Codice per l'immobile appresso descritto;
 Visto il parere della Soprintendenza per i BAP dell'Umbria, trasmesso con nota prot. 13857/C1.34.07.0/7.1 del 25.06.2010, acquisito agli atti d'ufficio con prot. N. 5214/34.07.01./1.1 del 30.06.2010;

Ritenuto che l'immobile

Denominato	Tempio di Santa Maria della Consolazione in Todì (1508-1607)
provincia di	PERUGIA
comune di	TODI
sito in	Strada Provinciale Orvietana n. snc; TODI

Distinto al C.T. / C.F. al
 foglio 96 particella U.C.F.

LA CONSOLAZIONE	
ENTE TUGENTE DI AGRI, STINZA E BENEFICENZA	
N.	1253 di prot.
Div. 1	Clas. 13 Fqsc. 4
Data arrivo	08-11-2010



Perugia, 13 OTT. 2010
 For copia conforme (Art. 18 - D.P.R. 445/2000)
 DIRETTORE REGIONALE
 Direttore Amm.vo e e.f. coord.
 (Dott. Alessandro Ferretti)
 (firma per esteso)



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'UMBRIA
PERUGIA
IL DIRETTORE REGIONALE

Confinante con

foglio 96 particella 612 C.T.

foglio 96 particella 1285 C.T.

come dalla allegata planimetria catastale;

presenta interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata. Il tempio di Santa Maria della Consolazione è da considerarsi di particolare interesse storico artistico in quanto è uno degli esempi rinascimentali di chiesa con pianta a croce greca di maggiore rilevanza nazionale ed internazionale.

DECRETA

il bene denominato Tempio di Santa Maria della Consolazione in Todi (1508-1607), meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42. Il tempio di Santa Maria della Consolazione è da considerarsi di particolare interesse storico artistico in quanto è uno degli esempi rinascimentali di chiesa con pianta a croce greca di maggiore rilevanza nazionale ed internazionale e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene. Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Codice.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Data

IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Francesco Scoppola)

Posteitaliane

Comunicazione di Avenuta Notifica

2

Mod.00028 - Ed.3/10 - EP1920 - St. [1]

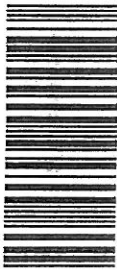
MIT :

DIREZ. REGIONALE
BENI CULTURALI E
PASSAGGI, PER UTILE
P.22A IN NOVEMBRE 86
06123 (RS)

Racc. N.

Mod.04211 (E-VS217)
EP0611/EP0602 - S14

AG



76496324637-0

Avvertenze
Il presente atto deve essere consegnato possibilmente al destinatario. Se questi è assente può essere consegnato a persona di famiglia che conviva anche temporaneamente con il destinatario od a persona addetta alla casa od al servizio di esso, purché il consegnatario non sia manifestamente affetto da malattia mentale e non abbia età inferiore a quattordici anni. In mancanza delle persone suddette l'invio può essere consegnato al portiere delle stambole od a persona che, vincolata da rapporto di lavoro continuativo, è tenuta alla distribuzione della posta raccomandata.



ETAB

P.22A ORBERO I. 6

06053 TODI

(RS)